

BANDO 2016

INNOVAZIONE SCOLASTICA

ATTENZIONE!

1. La richiesta di contributi deve essere formulata **esclusivamente on-line**, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della Fondazione (**www.fondazioneCARILUCCA.it**) fermo l’invio del cartaceo.
2. Prima di formulare la richiesta, **leggere attentamente il bando**.
3. Le richieste formulate in difformità al bando **non saranno prese in considerazione** (“*richieste non rispondenti ai requisiti di ammissibilità*”).

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo **Fondazione**) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (Provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della **Fondazione**, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l’anno 2016, è possibile consultare:

- lo Statuto
- il Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale;
- il Documento Programmatico Pluriennale 2012-2015 e successivi aggiornamenti;
- il Documento Programmatico-Previsionale 2016;

presenti sul sito della **Fondazione** www.fondazioneCARILucca.it.

OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Obiettivo del bando è il sostegno a progetti/iniziative che promuovano l’innovazione in campo educativo e nella formazione attraverso:

- A. l’acquisto di strumenti didattici (con particolare riferimento alle attrezzature multimediali), arredi e materiali inseriti in un progetto, finalizzati all’impiego in metodologie didattiche innovative;
- B. la realizzazione di progetti didattici innovativi finalizzati all’acquisizione di competenze ad alto valore educativo, professionale, culturale, sociale e di concreta spendibilità sul mercato del lavoro o della ricerca, che siano proposti da singole Istituzioni scolastiche o, in via preferenziale, da soggetti riuniti in Rete.

Si precisa inoltre quanto segue:

- per ciascun richiedente è ammessa la partecipazione ad ambedue le tipologie sopradescritte;
- le richieste di tipo A non possono essere finalizzate alla realizzazione dei progetti di cui alle richieste di tipo B;
- le richieste di tipo B non possono includere importi rilevanti destinati all’acquisto di beni strumentali, che, di norma, dovranno essere contenuti entro il 10% del preventivo di spesa.

Il budget a disposizione ammonta a € 400.000.

In particolare, il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo “Soggetti ammissibili”, che operano nei settori/sotto settori di intervento indicati di seguito e per i quali sono stati individuati specifici obiettivi e linee di intervento prioritarie.

Educazione, istruzione e formazione

Sotto settori ammissibili:

21.10	Scuole dell’infanzia
21.22	Scuole del primo ciclo scolastico
21.30	Scuole del secondo ciclo scolastico
21.40	Altri servizi di istruzione primo e secondo ciclo scolastico
22.10	Istruzione universitaria e para-universitaria
22.20	Istruzione post-universitaria e di specializzazione
23.10	Istruzione secondaria di formazione professionale
23.20	Educazione e istruzione permanente
23.30	Altri servizi di istruzione professionale e per adulti

Obiettivi:

- migliorare le condizioni di apprendimento mediante:
 - la diffusione di attrezzature idonee ad una didattica innovativa anche di tipo laboratoriale;
 - il ricorso a modalità didattiche innovative;
 - il supporto ad esperienze didattiche e formative significative per il Territorio;
- incoraggiare la cultura delle iniziative di Rete;
- favorire l’integrazione e l’accesso all’istruzione di alunni e studenti stranieri, a rischio abbandono e disabili;
- promuovere la crescita del capitale umano sul territorio, con particolare attenzione alle iniziative di formazione.

Linee di intervento prioritarie:

- strumenti e attrezzature: acquisto di dotazioni strumentali, anche multimediali, e prodotti software, anche in ottica di *e-Learning*, per l’innovazione didattica e per altri servizi interni;
- progetti didattici: piani progettuali che prevedano la realizzazione di prodotti e/o servizi, anche in ottica di alternanza scuola/lavoro, o di particolare integrazione con il Territorio;
- attività integrative: realizzazione di corsi per l’integrazione di alunni stranieri, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la valorizzazione delle eccellenze.

Il bando non disciplina i progetti di edilizia scolastica.

SOGGETTI AMMISSIBILI

La partecipazione al bando è riservata ai soggetti, pubblici e privati, che operano istituzionalmente all’interno del **Sistema Scolastico**.

I soggetti richiedenti devono in ogni caso:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
 - operare nei settori/sottosettori di intervento specificati al paragrafo precedente;
 - essere statutariamente autonomi. **Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente**, la richiesta è ammissibile solo:
 - se statuto ed atto costitutivo dell’ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa;
 - ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell’autorità sovraordinata competente;
 - non avere, per statuto, finalità di lucro. L’assenza di finalità lucrative deve essere sancita anche con:
 - il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’ente;
 - l’obbligo di devolvere il patrimonio dell’ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.
- Per le cooperative sociali l’assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all’art. 2514 del Codice Civile;
- qualora si tratti di enti associativi non riconosciuti, avere più associati di cui alternativamente almeno:
 - **uno**, persona giuridica senza finalità di lucro - come da definizione di cui al punto precedente;
 - **dieci**, persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità - entrambe entro il terzo grado compreso - con altro associato.

Non sono ammessi contributi a favore di:

- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, **con esclusione di:**
 - società strumentali (come definite dall’art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n.153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 24/3/2006 n.155 attuativo della L.13/6/2005 n.118);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della **Fondazione**.

È raccomandato che ogni soggetto richiedente presenti **non più di una richiesta** attentamente selezionata per ciascuna delle tipologie sopradescritte.

MODALITÀ E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

I soggetti interessati all'assegnazione di contributi per progetti/iniziativa riferibili ai settori/sottosettori suddetti debbono:

- formulare la richiesta esclusivamente on-line, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della **Fondazione** (www.fondazionecarilucca.it) e selezionando il bando “Innovazione scolastica”;
- confermare la richiesta **entro e non oltre il 29/01/2016**;
- stampare il modulo di richiesta, automaticamente composto a seguito della conferma, ed inviarlo alla **Fondazione**, **debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite posta, entro e non oltre il 15/02/2016. Farà fede la data del timbro postale. Non saranno accettati moduli consegnati a mano presso gli uffici della Fondazione.**

Il modulo di richiesta ed i relativi allegati devono essere inviati al seguente indirizzo:

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
Bando 2016 “Innovazione scolastica”
Via San Micheletto 3
55100 LUCCA LU

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare richieste presentate oltre i termini indicati, se motivate da particolari situazioni di necessità od urgenza, sino ad esaurimento del budget previsto per il bando.

Le richieste devono essere corredate delle informazioni e degli allegati indicati nel modulo. In particolare:

- l’atto costitutivo deve essere redatto con atto pubblico, mentre è ammessa la redazione con scrittura privata quando il soggetto richieda contributi di importo minore od uguale a € 3.000,00;
- le richieste riguardanti dotazioni strumentali dovranno essere accompagnate da informazioni dettagliate:
 - sulle caratteristiche del sistema di sicurezza (allarme, videosorveglianza, antintrusione) presente nelle strutture ove queste saranno installate e sul suo corretto funzionamento;
 - sulle analoghe dotazioni già nelle disponibilità del richiedente (provenienti da Bandi PON, Classi 2.0, sponsorizzazioni, ecc.).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziative da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della **Fondazione**, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- l'attività valutativa della **Fondazione** - che si realizzerà nell'arco dell'intero esercizio 2016 - è articolata in due fasi:
 - la prima fase riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando;
 - la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziative, sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati;
- la Fondazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione ove ritenuta necessaria per la corretta valutazione delle singole richieste;
- la valutazione delle richieste sarà effettuata avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statutari e dei programmi della **Fondazione**; in particolare saranno attentamente valutati:
 - la complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando;
 - la coerenza della richiesta con quanto indicato dall'Istituzione scolastica nel Piano di Miglioramento e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
 - la disponibilità del richiedente a promuovere formalmente, presso la propria Istituzione, la partecipazione agli eventuali corsi di aggiornamento/formazione organizzati dalla **Fondazione** per l'uso didattico e/o tecnico dei beni e/o dei servizi oggetto della domanda, con particolare riferimento ai corsi del progetto UIBI/FCRLU;
 - l'appartenenza del progetto/iniziativa ai settori/sottosectori di intervento indicati e l'intrinseca rilevanza dello stesso;
 - la capacità del progetto/iniziativa di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
 - la compatibilità dei costi e dei tempi indicati con il raggiungimento degli obiettivi perseguiti;
 - l'intrinseca coerenza del piano finanziario;
 - l'entità del cofinanziamento, comunque obbligatorio in misura pari ad almeno il 30% del preventivo di spesa;
 - l'adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
- la **Fondazione** privilegia i contributi a favore di progetti/iniziative ben identificati e che si concludono entro un arco temporale definito o che, perdurando nel tempo, siano in grado di raggiungere un livello elevato di autonomia economica;
- la **Fondazione** privilegia inoltre i progetti/iniziative che coinvolgono più soggetti che lavorano in Rete e che identificano un soggetto capofila, in particolare per le richieste di contributo relative a progetti didattici di tipo B;
- la **Fondazione** riconosce un titolo di preferenza a favore dei progetti/iniziative che configurino il proprio contributo come catalizzatore di altre risorse pubbliche o private, con particolare riferimento a programmi e finanziamenti diretti dell'Unione Europea o fondi regionali.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- formulate difformemente da quanto previsto al paragrafo precedente;
- inerenti ad iniziative già completate;
- avanzate da soggetti che non forniscano sufficienti garanzie logistiche per la funzionalità, il supporto e la manutenzione tecnica dei beni oggetto della richiesta;
- aventi ad oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza);
- relative a borse di studio non collegate ad un programma o progetto già sostenuto dalla **Fondazione**.

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati può esprimere scarsa “capacità operativa” dei soggetti richiedenti e, quindi, può influire negativamente sulla valutazione delle nuove richieste.

L'assegnazione del contributo da parte della **Fondazione** è subordinata all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto/iniziativa;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto dal paragrafo “Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi”;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla **Fondazione**, anche in fase di valutazione della domanda;
- concordare con la **Fondazione** modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto/iniziativa;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della **Fondazione**, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto/iniziativa;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l'inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della **Fondazione**.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

L'erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di:

- **documentazione di spesa recante data posteriore al 31/12/2015** (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali) **corredata da rendiconto riepilogativo** comprensivo dell'indicazione delle fonti di finanziamento attivate per il progetto/iniziativa, da redigersi, previa consultazione del sito www.fondazionecarilucca.it sezione Contributi:
 - **con le apposite funzionalità on line**, qualora il modulo elettronico sia operante;
 - **in forma cartacea**, in caso contrario;
- **relazione finale** sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante, eventualmente corredata della documentazione fotografica del progetto/iniziativa realizzato.

Nell'ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute. Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale. La documentazione di spesa dovrà essere **intestata al beneficiario** e strettamente inerente alla realizzazione del progetto/iniziativa, **per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa e comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario**. Qualora l'importo rendicontato sia inferiore a quanto sopra indicato o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la **Fondazione** potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la **Fondazione** valuterà se erogare comunque l'intero contributo.

Non sono comunque ammesse documentazioni di spesa per:

- compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente previste nel preventivo, entro i limiti in esso indicati:

- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario, ove, per il progetto/iniziativa oggetto della richiesta:
 - siano sostenuti costi effettivi, ed in tal senso chiaramente documentati, separatamente dalla normale retribuzione ordinaria,
 - ovvero si tratti di personale reclutato ex novo;

- contribuzioni dirette od indirette che il beneficiario abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della **Fondazione** allo stesso titolo;
- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili) funzionali alla realizzazione del progetto/iniziativa;
- spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi ecc.).

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi sarà ammissibile solo se conforme alla normativa fiscale vigente. Essa dovrà riportare l'indicazione della ritenuta d'acconto, ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento ed essere accompagnata da adeguati giustificativi. La **Fondazione** si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto/iniziativa realizzato.

Eccezionalmente la documentazione di spesa può essere intestata a soggetti diversi dal beneficiario quando quest'ultimo li abbia formalmente indicati alla **Fondazione** come propri bracci operativi per lo specifico progetto/iniziativa. In tal caso, il beneficiario dovrà fornire idonea documentazione attestante l'esborso finanziario nei confronti del proprio braccio operativo.

Qualora il progetto/iniziativa sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura del beneficiario informare preventivamente la Fondazione. La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Di regola non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

Qualora la Fondazione, sulla base di quanto sopra indicato, ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata, il contributo erogato sarà proporzionalmente ridotto.

Eventuali richieste di erogazioni parziali a fronte di progetti/iniziative su stati di avanzamento dovranno essere adeguatamente motivate. Anche in questo caso, le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

Relativamente ai progetti di acquisto di attrezzature multimediali, la Fondazione, qualora deliberi di effettuare direttamente tali acquisti, potrà concedere deroghe all'obbligatorietà del cofinanziamento ed indicare specifiche modalità per l'erogazione del contributo.

La **Fondazione** si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziative oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l'inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell'ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

Trascorsi **dodici mesi** dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo senza che il progetto/iniziativa sia stato rendicontato, l'impegno della **Fondazione** decade automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni. **La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.**

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del D.Lgs.196/2003 - recante il Codice in materia di protezione dei dati personali - per le sole finalità legali ed amministrative della **Fondazione**.

I richiedenti riceveranno comunicazione scritta circa l'esito delle richieste. Per ragioni di riservatezza non saranno fornite informazioni telefoniche o per e-mail. La funzione Interventi Istituzionali della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione dal lunedì al venerdì dalle 9.00' alle 13.00' (tel.0583/472.611-612-625-668 fax 0583/472648).